



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI NUOVE ISTANZE SUI SITI DISPONIBILI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA RETE LOCALE DI INFRASTRUTTURE DI RICARICA (IDR) PER VEICOLI ELETTRICI

Art. 1 Ambito di applicazione

Il presente documento costituisce un avviso di manifestazione di interesse pubblico volto ad individuare operatori economici che abbiano interesse, a proprie cure e spese a fornire, installare, mantenere e gestire infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici (IdR), ai sensi dell'art. 57 comma 6 della Legge 11.09.2020, n.120, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (G.U. n. 228 del 14 settembre 2020).

Il presente documento –integrato con i relativi allegati ed elaborati grafici- fornisce anche i criteri formali e funzionali per l'installazione di IdR su aree pubbliche disponibili, nel territorio del Comune di Sesto Fiorentino e graficizzate nella TAV.04.

Per la progettazione, realizzazione e gestione dei manufatti si applicano tutte le prescrizioni e le norme tecniche di settore, compreso il Nuovo Codice della Strada e Regolamenti dell'ente. Sono escluse dal campo di azione del presente documento, le infrastrutture di ricarica non adibite all'uso pubblico, realizzate su aree private.

La progettazione, realizzazione, manutenzione degli impianti nonché la gestione del servizio di ricarica sarà a totale cura e spese del proponente.

La richiesta di installazione di stazioni per la ricarica di veicoli elettrici e la fornitura di servizi di ricarica per i veicoli elettrici può essere presentata da soggetti pubblici o privati, organizzati in forma di impresa individuale o societaria, in forma di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o anche in forma consortile, o da soggetti di altri Stati membri e non residenti in Italia.

Art.2 Oneri concessori

Il presente disciplinare afferisce ad una concessione di suolo pubblico ad operatore privato che svolge attività economica in completa autonomia, pertanto tale concessione è da ritenersi esclusa dall'applicazione del D.lgs. 36/2023, ai sensi dell'articolo 181 dello stesso decreto.

Ai sensi dell'Art.57 c.9 della L. 120/2020 il canone di occupazione di suolo pubblico è dovuto per l'area occupata esclusivamente dal manufatto di ricarica. In riferimento alla DGM n. 98/2021 Allegato A lettera G, si applica un canone annuo per l'occupazione del suolo pubblico pari a €60,00 per ogni punto di ricarica. Le aree di cantiere temporanee sono soggette all'applicazione del canone per l'occupazione temporanea di suolo pubblico di cui allo specifico regolamento comunale.

Art. 3 Impegni minimi del proponente

Il soggetto proponente, che in caso di autorizzazione alla realizzazione diventa soggetto concessionario, dovrà impegnarsi a garantire a propria cura e spese le seguenti condizioni minime (che dovranno essere riportate nella proposta progettuale):

- Accettazione della bozza di convenzione (Allegato 2);
- Dichiarazione di manifestazione d'interesse per partecipare alla selezione (Allegato 3)



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

firmata digitalmente ai sensi di legge dalla quale emerge la chiara insussistenza a carico dell'operatore economico di motivi di esclusione previsti dall'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 (Allegato 3);

- Installazione di sistema di pagamento immediato ed universale con carte di credito o debito nazionali ed internazionali o carte bancomat o altro mezzo di ampia diffusione o contante, presso ogni IdR proposta;
- Impegno a sostenere tutti i costi di installazione, manutenzione, gestione e successivo smantellamento e ripristino dei luoghi, sia delle colonnine (IdR), sia della segnaletica relativa agli stalli dedicati;
- Attivazione di polizza assicurativa che tenga indenne il Comune di Sesto Fiorentino da tutti i rischi di installazione e gestione, che preveda adeguata garanzia (massimale almeno pari ad €1.000.000,00) di responsabilità civile per danni causati a terzi durante il periodo di concessione del suolo pubblico;
- Attivazione di polizza fideiussione, del valore pari a quella delle infrastrutture di ricarica oggetto di concessione, a favore del Comune di Sesto F.no che copra i costi di smantellamento e ripristino dei luoghi e della durata pari a quella della convenzione, incrementata di un anno, ai sensi dell'Art.8 del "Regolamento per l'alterazione, l'occupazione, l'uso e la concessione del sottosuolo, del suolo e delle infrastrutture di proprietà Comunale per la sistemazione degli impianti tecnologici" approvato con DCC n.109/2014 e modificato con DCC n.5/2016;

Art. 4 - Tipologia di servizio

La struttura di ricarica per veicoli elettrici assolve alla finalità di servizio fornito al pubblico senza limitazioni di utenza, nel rispetto dell'accessibilità universale, compreso soggetti con disabilità motorie.

Ai sensi del D.Lgs. del 16.12.2016 n. 257 gli impianti dovranno garantire interoperabilità fra sistemi di ricarica e tra circuiti diversi, consentendo l'uso di ogni singola installazione da parte di utenti appartenenti a circuiti o paesi diversi.

Il servizio di ricarica dovrà consentire all'utente finale di poter utilizzare l'impianto senza necessità di preventiva sottoscrizione di contratto con uno o più specifici fornitori, senza necessità di dotarsi di una particolare tessera o smart-card.

Per facilitare l'interoperabilità il concessionario del servizio potrà scegliere di aderire a network nazionali o europei, ma ciò non esclude la richiesta obbligatoria di dotare la colonnina di un sistema di pagamento immediato.

I concessionari dovranno inviare con cadenza semestrale al "Servizio Ambiente del Comune di Sesto Fiorentino" (in formato digitale editabile) un report contenente per ogni singola colonnina di ricarica i seguenti dati:

- ore di fuori servizio nel semestre;
- ore di funzionamento regolare;
- quantità di energia erogata in kWh indicata fino alla prima cifra decimale.

Il concessionario proprietario della colonnina può essere il diretto fornitore del servizio o abilitare il proprio impianto a più fornitori del servizio di ricarica (colonnine multivendor), anche attraverso il collegamento agli hub europei in materia, in questo caso la responsabilità dell'impianto è a carico del concessionario, mentre i rapporti commerciali con i clienti potranno essere a cura dei vari fornitori di



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

servizio.

Nel caso di concessionario che è anche unico fornitore del servizio, questo dovrà indicare ai propri clienti i costi della ricarica in modo trasparente.

Ogni concessionario dovrà garantire ai propri clienti un servizio di assistenza tecnica e commerciale (telefonico o tramite app o web) e dovrà comunicare al Comune di Sesto Fiorentino, a inizio concessione e ad ogni variazione, gli orari di disponibilità e le modalità di accesso a tale servizio. Tali informazioni dovranno essere inviate via mail "Servizio Ambiente del Comune di Sesto Fiorentino" (in formato digitale editabile).

In tutti i casi il Comune di Sesto Fiorentino si riserva di indicare e comunicare, attraverso i canali informativi che riterrà più idonei, la localizzazione geografica delle colonnine di ricarica con indicazioni relative allo stato di funzionamento e di occupazione, alle informazioni relative ai fornitori del servizio ed alle tariffe praticate, e ad ogni altra informazione il Comune di Sesto Fiorentino ritenga di utilità nei confronti di cittadini ed utenti del servizio.

Art. 5 – Caratteristiche tecniche

Le infrastrutture di ricarica dovranno rispettare le normative e Regolamenti vigenti e i più recenti standard a livello internazionale al fine di garantire sia la sicurezza sia la funzionalità e garantire l'accessibilità e la gestione in autonomia dell'intero processo di ricarica a tutti gli utenti, compreso quelli con disabilità motoria.

Per consentire la ricarica senza necessità di preventiva registrazione o possesso di smartcard, ogni colonnina deve essere dotata di hardware e software per consentire di effettuare la ricarica pagando sul momento mediante carte di credito, carta di debito, bancomat o contante. Potranno essere installate sia colonnine di ricarica con potenza standard, sia colonnine con potenza elevata (potenza superiore a 50 kW per connettore).

I valori di potenza elettrica indicati nel presente documento sono da intendersi relativi a ogni singolo terminale, quindi una colonnina con più connettori o prese deve garantire la ricarica simultanea di più veicoli, fornendo ad ognuno la potenza nominale della presa (maggiore di 22 kW o maggiore di 50 kW o superiori). Le potenze indicate dal fornitore del servizio devono essere garantite con una tolleranza massima del $\pm 10\%$.

Nel caso di colonnine di ricarica di potenza standard con modo di ricarica 3, la struttura dovrà essere dotata di due connettori di tipo 2 secondo lo standard IEC 62196.

Nel caso di colonnine di ricarica con potenza elevata, superiore a 50 kW per presa, queste dovranno essere multistandard e pertanto essere dotate almeno di connettori del tipo ChaDemo e del tipo ComboCCS (è opzionale il connettore Tipo 2 43 kW AC), e comunque rispettare gli standard tecnici CEI al momento vigenti.

In aggiunta a tali connettori è possibile dotare la struttura di ricarica anche di altre tipologie di connettori o prese elettriche (es. tipo 3A o tipo Shuko) per la ricarica di veicoli leggeri, quali biciclette elettriche e carrozzelle elettriche per persone disabili e altri mezzi elettrici.

Il sistema di gestione di ciascun operatore deve permettere di visualizzare, tramite mappa propria su web o di aggregatori esistenti, le colonnine di ricarica disponibili, permetterne la prenotazione, segnalare guasti, malfunzionamenti o comportamenti scorretti da parte di altri utenti. Tutte le funzionalità dovranno preferibilmente essere disponibili tramite una apposita applicazione per smartphone.

Art. 6 – Requisiti fisici

Con specifico riferimento all'hardware installato presso le colonnine di ricarica, si richiede che queste adottino o supportino il protocollo internazionale OCPP (Open Charge Point Protocol), versione 2.0 o



successive, per lo scambio di informazioni tra la colonnina ed il sistema centrale di gestione dell'operatore.

Art. 7 - Segnaletica

I singoli stalli dovranno essere demarcati a cura del concessionario con strisce di colore VERDE (con vernice permanente) in conformità a quanto previsto dal Codice della Strada. Dovrà essere apposta, sempre a carico dell'operatore, idonea segnaletica verticale da concordare con il Comando dei Vigili Urbani del Comune di Sesto Fiorentino.

Art. 8 – Energia

L'allacciamento alla rete elettrica e la stipula dei contratti di fornitura di energia è a carico del concessionario.

Il Concessionario deve indicare, in sede di proposta, la percentuale di energia elettrica, utilizzata per i propri impianti, proveniente da fonte rinnovabile ai fini della valutazione.

Il Comune di Sesto Fiorentino si riserva di verificare quanto dichiarato, richiedendo certificazione specifica o interrogando il fornitore di elettricità.

Gli impianti di ricarica potranno essere di tipo bidirezionale V2G (Vehicle to Grid): la scelta di adottare o meno tale tecnologia è a discrezione del concessionario in quanto dipendente dalla struttura di rete e dagli accordi con i fornitori di energia.

Art.9 – Prescrizioni

Saranno ammissibili solo stazioni di ricarica aventi caratteristiche di forma e colore confacenti al decoro del Comune di Sesto Fiorentino.

Sull'impianto dovranno essere riportate solo le informazioni strettamente necessarie all'identificazione del gestore e l'espletamento del servizio di ricarica in sicurezza (ad esempio numeri di telefono del call center, indirizzi web per accedere al servizio, QR-code per il download di applicazioni mobile specifiche, ecc.).

Art. 10 Manutenzione

Il titolare della concessione avrà l'obbligo:

- A. Di fornire l'evidenza all'Amministrazione concedente dell'esito favorevole del collaudo del manufatto e della rispondenza del medesimo alle norme in vigore;
- B. Di mantenere in condizioni di ordine e pulizia l'area occupata;
- C. Di mantenere funzionante e sicura la struttura di ricarica elettrica dei veicoli elettrici posta su area pubblica oggetto della concessione all'esercizio dell'attività di fornitura corrispondente compresa la segnaletica orizzontale e verticale;
- D. Di eseguire tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie e verifiche periodiche prescritte dalla normativa.

Nell'esecuzione di eventuali lavori che si rendessero necessari e connessi alla concessione per la installazione e l'esercizio delle stazioni di ricarica dei veicoli elettrici, il concessionario deve osservare anche le norme tecniche previste in materia dalle leggi e dai regolamenti specifici.

Art. 11 Rimozione impianti e revoca della concessione

Il Comune, con atto motivato del Dirigente, può modificare, sospendere o revocare, in qualsiasi momento, il provvedimento di concessione rilasciato, ovvero imporre condizioni, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, senza essere tenuto a corrispondere alcun indennizzo.



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

Il titolare della concessione che cessi la propria attività di ricarica dei veicoli elettrici, è tenuto, previa verifica di interesse da parte di altro gestore a rimuovere il manufatto fuori terra e al ripristino dello stato dei luoghi.

In caso in cui l'impianto dovesse risultare fuori servizio il concessionario ha l'obbligo di ripristinarne la funzione nel più breve tempo possibile e comunque entro 3 giorni dalla segnalazione da parte del Comune. Se in qualsiasi momento si dovesse verificare il non rispetto di una qualsiasi delle condizioni contenute nel presente disciplinare o norme di settore relative alla sicurezza e alla commercializzazione di energia sarà revocata al concessionario la concessione del suolo.

Nel caso in cui il concessionario non dovesse provvedere alla rimozione dell'impianto entro **tre mesi** dalla revoca della concessione o dalla decadenza naturale o rinuncia della stessa, l'impianto sarà rimosso a cura del Comune, con escussione della specifica fideiussione attivata a favore dell'Amministrazione comunale di Sesto Fiorentino.

Salvo diversa previsione contenuta in ambito del provvedimento di rilascio della concessione, il mancato avvio dell'attività senza giustificato motivo nei 60 (sessanta) giorni dal rilascio della concessione per occupazione di suolo pubblico comporterà le dovute azioni di legge.

Art. 12 Presa visione dei luoghi

Il proponente potrà richiedere sopralluogo con i tecnici del settore preposto, previo appuntamento.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Emiliano Bilenchi E.Q. Servizio Ambiente te. 055.055 (centralino) e.mail: ambiente@comune.sesto-fiorentino.fi.it ;

Art. 13 Caratteristiche della concessione.

La concessione dell'occupazione del suolo pubblico avverrà attraverso apposita stipula di convenzione (Allegato 2) a seguito della quale il concessionario potrà avviare la procedura di rilascio del permesso di costruire.

I progetti e la realizzazione dei manufatti devono essere conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici, del Regolamento di manomissione del suolo pubblico, del Regolamento edilizio e in generale della normativa ambientale, urbanistica ed edilizia vigente e della normativa speciale.

Il contratto verrà stipulato nelle forme prescritte dal vigente Regolamento Comunale sui contratti.

Sono a carico del concessionario tutte le spese di bollo e registro, della copia del contratto e della polizza assicurativa.

Art. 14 Tipo di Procedura:

Manifestazione interesse pubblico aperta con scadenza alle ore 12.00 del giorno lunedì 31.12.2025.

Art. 15 Oggetto e contenuto dell'offerta

La proposta deve pervenire esclusivamente via PEC al seguente indirizzo:

protocollo@pec.sesto-fiorentino.net

L'oggetto della comunicazione deve riportare "Proposta fornitura, installazione e gestione di colonnine ricarica veicoli elettrici, _____ (RAGIONE SOCIALE OPERATORE ECONOMICO)".

L'offerta deve presentare i seguenti elaborati:

- Descrizione proponente, correlata di tutte le documentazioni relative alla presentazione della società e breve descrizione dell'offerta tecnica;
- Offerta tecnica, con evidenza del rispetto dei criteri del bando e del disciplinare (vedi tabella che



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

segue)

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste dal presente documento e prodotte dai concorrenti devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente o da riunirsi o da consorziarsi, le medesime dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante di ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

Nel caso di consorzi, le predette dichiarazioni devono essere sottoscritte anche da ciascuna delle imprese consorziate per le quali il consorzio abbia dichiarato di concorrere. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive non è soggetta ad autenticazione purché venga allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità del firmatario ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Si precisa che non saranno ammesse e verranno pertanto escluse le proposte che non soddisfano i requisiti minimi del bando.

15.1 Contenuto dell'offerta:

Generalità dell'operatore, (dati anagrafici e fiscali del soggetto giuridico proponente – qualifiche etc...) ragione/denominazione sociale, sede legale, domicilio fiscale, numero di codice fiscale/partita IVA, numero di iscrizione al registro imprese, eventuale sede amministrativa diversa dalla sede legale, indirizzo della casella di posta elettronica cui far pervenire tutte le comunicazioni attinenti il Bando. Questa comunicazione deve essere redatta secondo l'allegato 3 che gli operatori dovranno restituire compilato e firmato digitalmente. Dall'Allegato 3 deve emergere chiaramente:

- Istanza di ammissione e dichiarazione del possesso dei requisiti generali a contrarre con la pubblica amministrazione;
- l'impegno a:
 - realizzare a propria cura n° ____ colonnine da installare sul territorio comunale da riservarsi ad uso pubblico nelle seguenti aree:
 - TAV.04 Zona n.____, potenza installata ____ (ripetere per ciascuna area delle TAV 04 interessata dalla proposta);
 - sottoscrivere convenzione/contratto di anni 10+1, rinnovabili a scelta dell'Amministrazione;
 - dotare ciascuna colonnina di sistema di pagamento immediato ed universale con carte di credito, debito nazionali ed internazionali, carte bancomat o contante;
 - sostenere tutti i costi di installazione, manutenzione e gestione sia delle colonnine sia della segnaletica relativa agli stalli dedicati;
 - sottoscrivere idonea polizza assicurativa che tenga indenne il Comune di Sesto Fiorentino da tutti i rischi di installazione e che preveda adeguata garanzia (massimale almeno pari ad €1.000.000,00) di responsabilità civile per danni causati a terzi durante il periodo di concessione del suolo pubblico;
 - presentare Fideiussione pari al valore dell'opera e della durata pari a quella della convenzione, maggiorata di 1 anno, a favore del Comune di Sesto Fiorentino, al fine di coprire il mancato smantellamento e ripristino dei luoghi, ai sensi dell'Art.8 del "Regolamento per l'alterazione, l'occupazione, l'uso e la concessione del sottosuolo, del

suolo e delle infrastrutture di proprietà Comunale per la sistemazione degli impianti tecnologici" approvato con DCC n.109/2014 e modificato con DCC n.5/2016.

Tale dichiarazione, da redigersi secondo il modello allegato, deve essere corredata dalla copia fotostatica di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi, sono puniti con le sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Su carta semplice proposta metodologica, tecnica ed operativa sottoscritta dal legale rappresentante in ordine alla realizzazione delle infrastrutture con particolare indicazione dei dati relativi ai seguenti punti da sottoporre a valutazione secondo le indicazioni del bando:

- A. Colonnine compatibili con tutte le marche automobilistiche, nonché risultare fruibili anche a motocicli, ciclomotori e comunque ogni altro mezzo elettrico su ruote (dotando le colonnine di prese dedicate se necessario);
- B. Tipologia di potenza e velocità di ricarica;
- C. Presenza della rete del proponente sul territorio nazionale;
- D. Tabella dei criteri di valutazione (vedi art. seguente);

Art. 16 Criteri di valutazione delle proposte:

Le proposte pervenute verranno valutate dal Responsabile del Procedimento (Avvalendosi di una commissione tecnica appositamente nominata con provvedimento successivo alla data di scadenza dell'invio delle domande) secondo i criteri appresso indicati:

CRITERIO A) Colonnine compatibili con tutte le marche automobilistiche, nonché risultare fruibili anche a motocicli, ciclomotori e comunque ogni altro mezzo elettrico su ruote (dotando le colonnine di prese dedicate se necessario)	Se inferiore al 100% la domanda viene esclusa		
CRITERIO B) Potenza installata	100% colonnine installate con potenza inferiore a 50kW	100% colonnine installate con potenza tra 50kW e 100kW	100% colonnine installate con potenza superiore a 100kW
Punteggio Assegnato	10	20	30
CRITERIO C) Arredo urbano della stazione di ricarica;	Nessun elemento di arredo urbano	Elementi di arredo urbano e/o accessori a disposizione	Elementi di arredo urbano e/o accessori a disposizione

		dell'utenza c/o la stazione di ricarica per almeno una delle postazioni di ricarica proposta	dell'utenza c/o la stazione di ricarica per almeno la metà delle postazioni di ricarica proposte (nel caso di una sola colonnina e dotata di arredi urbani sarà assegnato il punteggio massimo del presente criterio)
Punteggio Assegnato	0	10	20
CRITERIO D) Utilizzo di energia da fonti rinnovabili;	Non utilizzo di energia proveniente da fonti energetiche rinnovabili	Utilizzo di energia proveniente da fonti energetiche rinnovabili	
Punteggio Assegnato	0	10	
CRITERIO E) Possibilità di veicolare messaggi a testo variabile mediante i monitor delle IdR (ad es. Allerta meteo, Promozione Turistica e scoio/culturale, Info traffico etc)	Nessun messaggio veicolato	Possibilità di veicolare messaggi variabili su almeno n.1 IdR proposta	Possibilità di veicolare messaggi variabili su tutte le IdR proposte (nel caso di 1 colonnina proposta sarà considerata pari al 100%)
Punteggio Assegnato	0	10	20
CRITERIO F) Ricarica gratuita per veicoli dell'Amministrazione Comunale	Nessun accesso gratuito	Fino a 1.000h/anno di ricarica gratuita	Fino a 2.000h/anno di ricarica gratuita
Punteggio Assegnato	0	10	20
PUNTEGGIO MASSIMO =100			



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

La valutazione complessiva della proposta dell'offerente verrà determinata mediante la sommatoria dei punteggi raggiunta per ogni singolo criterio di valutazione. In carenza di alcuni elementi necessari per la valutazione complessiva dell'offerta, Il Rup, avvalendosi della commissione, non assegnerà alcun punteggio per gli aspetti specifici. In ogni caso le proposte non sono da considerarsi vincolanti per l'Amministrazione Comunale.

In caso di proposte insistenti sulla stessa area ed equivalenti, secondo i criteri di cui sopra, l'Amministrazione Comunale richiederà agli Operatori concorrenti un'offerta economica in termini di contributo annuo volontario. La IdR verrà assegnata al proponente che presenterà la miglior offerta economica all'AC.

L'affidamento verrà disposto con determinazione del Responsabile, a seguito della valutazione delle offerte pervenute e verifica dei requisiti dichiarati.

Art. 17 Procedura di aggiudicazione

In caso di mancanza dei requisiti minimi richiesti dal bando le proposte verranno escluse e l'esito non favorevole verrà comunicato al proponente mediante Pec.

In caso di presentazione da parte di più soggetti proponenti di domande che soddisfanno i requisiti minimi del bando, si procederà a valutare le proposte sulla base dei criteri di cui sopra solo nel caso le stesse insistano sulle medesime zone territoriali.

Le proposte di installazione di colonnine avanzate da un singolo operatore e che non presentano conflittualità con quelle di altri operatori, saranno autorizzate seguendo le indicazioni dell'art.57 c.8 della L.120/2020 così come modificato dal DL 144/2022, la valutazione si limiterà alla verifica dei requisiti minimi del bando.

Nel caso in cui due o più proposte avanzate da operatori diversi insistono sulle medesime aree o comunque risultano concorrenziali tra loro, la valutazione sarà eseguita considerando tutti i criteri elencati nel precedente articolo.

Art. 19 Soccorso istruttorio

Verranno assegnati 5 (cinque giorni) per le eventuali integrazioni, da trasmettere esclusivamente via PEC, decorsi inutilmente i quali si procederà all'esclusione.

Art. 20 Informazioni complementari

Si precisa che:

- a. in conformità a quanto disposto dall'art. 90 del D.Lgs. 36/2023, tutte le comunicazioni inerenti la procedura di gara in oggetto verranno effettuate dal Comune di Sesto Fiorentino all'indirizzo PEC che i concorrenti sono obbligati a comunicare nella domanda di partecipazione alla gara. Si precisa che tale PEC deve essere unica sia nel caso di concorrente singolo, sia nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente o da riunirsi o consorziarsi o GEIE. Tale PEC verrà utilizzata dal Comune di Sesto Fiorentino per qualsiasi ulteriore comunicazione inerente la gara;
- b. il Comune di Sesto Fiorentino, a proprio insindacabile giudizio, a seguito di sopravvenuti impedimenti tecnico - amministrativi, o per motivi di pubblico interesse, si riserva la facoltà di prorogare/rinviare, revocare/annullare la procedura e/o non procedere all'aggiudicazione, senza che le imprese

- partecipanti possano accampare diritti di sorta e senza alcun rimborso per ogni eventuale spesa sostenuta;
- c. il recapito dell'istanza rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo la stessa non giunga a destinazione in tempo utile;
 - d. si avverte che comporteranno decadenza dall'aggiudicazione, salvo causa non imputabile all'impresa aggiudicataria:
 - la mancata presentazione della documentazione richiesta per la stipulazione della convenzione e per il pagamento del relativo importo e di tutte le spese inerenti e conseguenti, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data della comunicazione della definitiva aggiudicazione;
 - la mancata costituzione delle garanzie e delle coperture assicurative o il mancato invio della fidejussione nei termini previsti;
 - e. tutti i certificati, le dichiarazioni e i documenti che saranno inviati all'Amministrazione Comunale, devono essere redatti, pena l'esclusione, in lingua italiana ovvero tradotti mediante traduzione giurata;
 - f. si informa che i dati personali, forniti e raccolti in occasione del presente procedimento, verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini conseguenti agli adempimenti richiesti dalla gara. Titolare del trattamento è il Comune di Sesto Fiorentino;
 - g. il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Emiliano Bilenchi Responsabile E.Q. Servizio Ambiente.

Art. 22 Adempimenti dell'Aggiudicatario

Entro 30 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà trasmettere la seguente documentazione:

1. Comunicazione circa il nominativo, carica ed estremi anagrafici di colui che interverrà al contratto;
2. Fideiussione pari al valore dell'opera e della durata pari a quella della convenzione, incrementata di un anno, a favore del Comune di Sesto Fiorentino, al fine di coprire il mancato rispetto dell'obbligo di smantellamento e ripristino dei luoghi e che deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. E' applicabile l'art 117 del D.lgs.n. 36/2023.
3. Deposito delle spese contrattuali a carico del fornitore.
4. Qualora non prodotti in sede di gara:
5. PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE di cui all'art. 68, del D. Lgs. 36/2023, il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle imprese riunite risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata; la procura relativa è conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;
6. PER I CONSORZI di cui all'art. 68, del D. Lgs. 36/2023, l'Atto costitutivo in copia autentica.
7. Autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale per il servizio in oggetto (vedi art. 26 comma 1 lettera a del D. Lgs. 81/2008);
8. Dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti.
9. Numero di Assicurazione Aziendale per la copertura dei rischi.

Il Responsabile del Procedimento



piazza Vittorio Veneto, 1 50019 tel. 055 055 www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

Allegati :

- TAV.04 Aree disponibili per IdR
- All.2 Bozza di Convenzione
- All.3 Atto notorio